**BIOGRAFIA ERCOLE MONTI**

Nasce a Roma il 5 novembre 1927. A 14 anni inizia a dipingere ritraendo familiari ed amici, affascinato dalla grande pittura di Velasquez e Rembrandt. Dopo il liceo artistico, in cui viene a contatto con la 'scuola romana' si iscrive alla facoltà di architettura, continuando a dipingere assiduamente.

Nel 1948-49 durante i primi viaggi a Parigi incontra il grande James Ensor. Sempre nel '48 partecipa alla Quadriennale Romana e ad una collettiva a Palazzo Venezia, e nel '51 al Premio Roma a Palazzo Barberini. Vince il 1° premio per l'artistica.

Il contatto con l'architettura è fonte di stimoli in simbiosi con quanto lo interessa in pittura: l'architettura organica di A. Aalto, R. Pietila e soprattutto di F. L. Wright, come la libertà formale di Burri, Dubuffet, Tapies ecc. Opera per 3 anni a Parigi come architetto entrando in contatto con la cultura francese.

Negli ultimi anni '70 elabora le grandi tele: spiagge, interni e poi mari e terre che definiscono sempre meglio l'evoluzione di un percorso pittorico libero.

Nel '91 conosce Elena Cardenas Malagodi che si appassiona alla sua pittura e lo porta alla convinzione di dover esporre finalmente il suo lavoro.

Incominciano le grandi mostre a Milano, Venezia, Londra, Parigi, New York. Tramite Elena conosce Jean Leymarie, Henry Cartier Bresson, Josè Pierre ecc., coi quali si lega in amicizia.

Lavora a Roma, Venezia, Ortisei che diventano anche i luoghi di suggestione per i soggetti delle tele, evocazioni di una visione che passa per la retina, con la convinzione che il progresso in pittura è costituito dal lento stratificarsi del vecchio e del nuovo.

**MOSTRE**

1927-Il 5 novembre nasce a Roma, da genitori romani.

1941-Primi contatti con la pittura: ritratti, nature morte, paesaggi...

1942-Liceo Artistico in via Ripetta a Roma

1944-Incontri ed amicizia con i pittori della scuola

romana: Montanarini, Ziveri (già amico di famiglia), Guzzi, Avenali, Socrate, Savelli. Esegue una serie di ritratti utilizzando spesso legnami di risulta dai rottami di guerra. Vince il 2° premio di pittura “Ludi Juveniles” con un ritratto della sorella. Nascono i primi interessi per la musica jazz

1945-Si iscrive alla facoltà di Architettura di Roma. Continua a dipingere assiduamente

1946-Dipinge molti ritratti sedotto dai grandi maestri del passato (Velázquez, Goya, Manet...).

Lavora in uno scantinato di portineria (dipinge: Vecchi, Cappotto, Bambini)

1947-Vince il 1° Premio al concorso “L’Artistica” con un paesaggio. Nasce l'interesse per la lezione di Cézanne: alla Galleria Borghese interpreta alcuni quadri di Tiziano e Goya (in deposito

per cause belliche) nello spirito di un costruttivismo cezanniano

1948-Primo viaggio a Parigi in primavera: dipinge molti ritratti e paesaggi a Meudon. Partecipa alla Quadriennale romana con un ritratto, e ad una collettiva a Palazzo Venezia con una natura morta. Visita la Biennale di Venezia e la mostra di Paul Klee allestita da Carlo Scarpa. Interessato alla pittura di Pierre Bonnard, realizza Nudo rosa e Stabilimento

1949-Secondo viaggio a Parigi, dove dipinge paesaggi in una tonalità che tende al bianco, in

antitesi al momento museale precedente. Stringe amicizia con Orfeo Tamburi e conosce Curzio Malaparte. A Roma frequenta l’ ‘Art Club’ e visita Afro che, nel suo studio, gli mostra le prime opere astratte. Il 30 maggio raggiunge Ostenda per incontrare James Ensor nel suo studio. Dipinge In terrazza e Pollo e Verdure

1950-Appartengono a questo periodo alcune nature morte, paesaggi e due ritratti: Concezio e Patrizia, nello spirito di un ritorno all’ordine

1951/53-All’attività pittorica si alterna un momento di esperienze nel campo dell’illustrazione, del

cartellonismo, della scenografia teatrale e cinematografica, di stand espositivi, di illustrazioni dei giornali per bambini, di arredamenti. Nel 1951 partecipa al “Premio Roma”, a Palazzo Barberini, con il quadro In terrazza. In primavera a Firenze per vedere Frank Lloyd Wright e la grande mostra delle sue opere a Palazzo Strozzi. Del 1953 è il primo viaggio in Olanda, tra musei e architetture

1954-Di nuovo in Olanda, dove rimane due mesi. Conosce l’architetto Gerrit Rietveld, che lo conduce a visitare le sue opere a Utrecht

1955/56-Viaggio a Parigi e Londra per scenografie cinematografiche del film Andrea Chenier. Dipinge paesaggi di mare e interni

1957-Si laurea in architettura a Roma

1958/59-Si stabilisce a Parigi lavorando nello studio dell’architetto Rogers Hummel a Neully S/S.

Frequenta assiduamente Orfeo Tamburi

1960/61-Rientra a Roma, apre uno studio a Porta Metronia. Lavora come scenografo in Tunisia e a Roma per un film di Riccardo Fellini

1962-Apre uno studio di architettura in via Garibaldi, a Roma. Morte del padre. Visita la Biennale

di Venezia. Conosce e si lega in amicizia con Carlo Scarpa

1963/65-È il momento delle nature morte sul tema degli ortaggi: Natura morta con limoni, Natura morta con carciofi, Natura morta con verdure. Progetta e realizza le prime ville a Fregene

1966-In luglio visita la Biennale di Venezia.

Matrimonio con Renata Giovanardi ad Assisi. Trasferisce casa e studio in via Giulia, a Roma. Va a Parigi e al Cannet per visitare lo studio di Bonnard. Realizzazione di ville private

1967/68-È di nuovo a Parigi per le mostre di Picasso e Bonnard. Nell’agosto del 1968 è in viaggio di studio in Belgio e Olanda. Lavora a una serie di paesaggi a Framura, in Liguria. Inizia un’intensa attività nel campo dell’architettura, in collaborazione con la moglie, progettando le Ville Pianosi, Marzoli, Giampaoli

1969-Viaggio in Finlandia dove conosce A.Aalto nella sua casa di Helsinki. Lavora a Framura e ad Ortisei (Val Gardena) Orto, Paesaggi con alberi. A Viareggio dipinge Spiaggia con sdraio rosse, che prelude ai temi degli anni ’70. In dicembre nasce la prima figlia, Barbara

1970-Progetta l’ “Istituto Suore Minime” sull’Aurelia in Roma in collaborazione con la moglie architetto, realizzato nei due anni successivi.

Ritratti di Barbara e interni in via Giulia

1971-In luglio nasce Arianna. Dipinge motivi di paesaggi e interni in montagna

1972-Soggiorna a Salerno dove sviluppa un gran numero di studi sul tema del mare

1973/75-In questi anni si realizzano alcuni complessi residenziali ad Alba Adriatica e a Tortoreto. Durante la permanenza sul mare Adriatico esegue quadri delle spiagge e delle sdraio (Sdraio blu, Sdraio sabbia, Spiaggia gialla, Spiaggia bruna).

È a Parigi nel novembre del 1973, per la mostra di Jean Dubuffet e a Venezia per la Biennale del 1974. Nel 1975 visita la mostra di Egon Schiele a Monaco. Lavora ad Ortisei a vari motivi montani ed interni (Cucina, Zerbino). Conosce Eileen Gray nella sua casa parigina a Rue Bonaparte nel marzo del 1975

1976-Apre uno studio di pittura a Venezia, sua città elettiva, dove trascorre lunghi periodi

1977/79-Iniziano le tele sui temi veneziani: Facciate, Navi, Interni, Caffè Florian, Procuratie

1980/81-Lavora a Venezia, Ortisei e Roma realizzando: Interno con figura, Studio di pittura, Tavolo blu, Campetto Palmer

1982/83-Paesaggi di Ortisei, Mare in Sardegna, Interni a Roma, sono i soggetti di questi anni. Visita allo scultore Tot in maggio 1983, nel suo studio romano di via Margutta

1984-Proseguono in questi anni gli sviluppi dei motivi montani e veneziani. Nell’84 a Giverny visita lo studio di Monet poi lo studio di Felice Casorati a Torino. Incontra il pittore Scordia amico di vecchia data. In settembre va a Bologna per la mostra di Morandi e a Grizzana, nei luoghi morandiani

1985-Trasferisce casa e studio in via Margutta

1988-Realizza, in collaborazione con l’architetto Enrico Giovanardi, la sede della Banca d’Italia a Bolzano e alcune ville a Ostia Antica con la moglie

1989-In agosto viaggia a Parigi, Londra, Ostenda e infine a Jabbeke per visitare la casa e lo studio di Constant Permeke

1990-In marzo è in Costa Azzurra: visita lo studio di Cezanne ad Aix eri Provence. Poi va in Spagna, a Barcellona, Madrid, Toledo. In luglio è a Parigi per la mostra di Ensor. In questo periodo l’interesse è sui temi studiati in dimensioni ridotte. Pittura, architettura e musica jazz sono le forme espressive che riempiono la sua attività quotidiana

1991-Realizza vari oli su carta pesante. Conosce Elena Cárdenas Malagodi, che si appassiona alla sua pittura e lo porta alla convinzione di dover esporre finalmente il suo lavoro

1992-Trascorre l'autunno in Sardegna, dove sviluppa numerosi motivi di mare

1993-Prendono corpo varie tele di grandi dimensioni: mari, montagne, nature morte (Tennis, Amiche, Tavolo di studio)

1994-Realizza la serie dei tavoli (Tavolo bianco, Tavolo nero, Tavolo rosso...) alcuni ritratti (Barbara, Arianna), delle spiagge e varie composizioni

1995-Nuovo viaggio a Parigi, Ostenda, Jabbeke. Sviluppa quadri di interni (Moquette grigia, Interno con Pedro a Venezia, Palaghiaccio, Tennis, Golf). Conosce e stringe amicizia con Tito, scultore e sacerdote

1996-Inizia la serie delle terre: Grande campo ocra, Terra bruciata e grano, Grano e mare, Grano e grano, Terra rossa. Tramite Elena Cárdenas Malagodi conosce Jean Leymarie che, a Roma, visita il suo studio e incontra a Parigi Henry Cartier Bresson. Inizia l'iter per questa prima esposizione

1997-Intensifica lo sviluppo sul tema delle terre. In aprile è a Milano per la mostra dello scultore A. Cárdenas. In estate Henry Cartier Bresson visita il suo studio di Venezia. Dipinge interni e Dune

1998-Ad Ortisei dipinge: Grande campo verde, a Roma: Terra scura, Terra grigia, Terra rosa.

Prima grande mostra antologica alla galleria “Le Stelline” a Milano. Dal 17 aprile al 6 giugno

1999 Febbraio-Aprile: grande antologica alla Fondazione Querini Stampalia a Venezia.

Aprile: visita all’architetto Charlotte Periand nella sua casa parigina.

Giugno-Settembre: alla XIII Quadriennale d’Arte di Roma con tre grandi tele

2000-Dipinge all’olio a Ortisei e a Venezia (Interno, Mare nero, Mare rosa, Laguna, Pellestrina...).

Aprile: Mostra personale alla European Academy for the Arts a Londra, in contemporanea con la mostra “L’amitie la seule patrie” (Jean Leymarie, Henry Cartier Bresson, A.Giacometti,

Baltus, Martine Franck). Visita ad Ashton dove dipinge Cielo e Colza ed altri paesaggi.

Maggio: mostra personale alla Galleria Rossi & Rossi a Londra

2001-Dipinge vari quadri d’interni di grandi dimensioni (150x200-200x200). Giugno: Mostra personale ad Albissola Marina (Savona) alla Galleria Il Bostrico. Settembre: espone Grandi tele veneziane a Spinea (Venezia)

2002-Marzo: espone allo Studio S in Roma con un grande quadro Laguna

2004-Maggio: esposizione “Opere recenti” alla Galerie Nicolas Deman, a Parigi

2005-Ottobre: mostra “Opere recenti” alla Galerie Nicolas Deman, a Parigi

2006-Ottobre-novembre: mostra “Opere recenti” alla Galerie Nicolas Deman, a Parigi

2007-Luglio: mostra a New York alla Sundaram Tagore Gallery con 25 oli su carta.

Giugno: 3 grandi quadri al museo Tor di Mosto (Venezia).

Ottobre: gemellaggio Venezia-Parigi, in contemporanea alla galleria Giudecca 795 a Venezia e alla Galerie Nicolas Deman a Parigi

2008-Ottobre: Mostra personale a Parigi alla Galerie Nicolas Deman